

MANLIO CERRONI

On. Gianmarco Palmieri

Presidente Commissione Ambiente
Roma Capitale

Roma, 6 giugno 2022

Egregio Presidente

Ho letto con attenzione la Sua intervista al Corriere del 4 giugno e in proposito vorrei condividere con Lei alcune semplici precisazioni direi quasi “storiche” sul tema molto complesso della gestione dei rifiuti di Roma.

In particolare vorrei soffermarmi sulla sua affermazione che “**Roma non ha mai realizzato né programmato gli impianti mentre Milano e Napoli hanno investito sulla termovalorizzazione**”. Ebbene le cose non stanno proprio così.

Infatti:

per quanto riguarda la **Discarica di Servizio**:

nell’approssimarsi dell’esaurimento delle volumetrie di Malagrotta, il 12 ottobre 2009 il COLARI propose alla Regione vari siti alternativi privilegiando il sito di Quadro Alto (nel Comune di Riano) in una ex cava scavata all’interno di un bosco. La Presidente della Regione, Renata Polverini, **anziché dar corso all’istruttoria, preferì richiedere al Governo la nomina di un Commissario pur di non assumere la decisione.**

Successivamente il Commissario Governativo, Prefetto Pecoraro, con Decreto n. 208625 del 24 ottobre 2011 approvò il sito di Quadro Alto (Riano) da noi proposto, per ospitare la discarica di servizio alternativa a Malagrotta. Su richiesta del Sindaco Alemanno, dichiarammo anche la nostra disponibilità a far partecipare l’AMA, attraverso un Soggetto giuridico ad hoc, all’operazione discarica di servizio. La proposta di Quadro Alto, da noi presentata, prevedeva, la realizzazione della discarica di servizio regionale in una gigantesca ex cava ricavata all’interno di un bosco, che, una volta esaurita, sarebbe stata poi ricoperta, lotto per lotto, con un progetto di RECUPERO AMBIENTALE con il RIPRISTINO DEL BOSCO ORIGINARIO.

Non se n’è fatto nulla.

Per quanto riguarda il **termovalorizzatore** Le ricordo che:

a Roma esiste già il **Gassificatore di Malagrotta** realizzato, **primo in Europa**, con investimenti tutti privati, per trattare il CDR prodotto dai 2 TMB di Malagrotta. Ha prodotto energia in fase di esercizio (2009-2011) con la **prima linea dimostrativa** e avrebbe dovuto essere completato con le altre 2 linee ma è stato fermato dalle pastoie burocratiche, dalle inadempienze amministrative e dalle proteste dei tanti Comitati Contro, spaventati soprattutto dalle emissioni nonostante che, **nel processo di gassificazione del CDR gli inquinanti, in particolare le diossine e i furani, sono al disotto della soglia di rilevabilità strumentale.**

MANLIO CERRONI

Ma abbiamo fatto di più, proponendo poi di **trasformare il SYNGAS** prodotto dal Gassificatore in un impianto di produzione di metanolo (**materia**) anziché energia.

Con un triplice vantaggio:

- a) adempiere alla Direttiva Europea (1315/2015) che obbliga le raffinerie a produrre combustibile usando, a partire dal 2020, almeno il 10% di biocarburanti (metanolo), da fonti rinnovabili (rifiuti)
- b) azzerare i fumi, poiché non c'è combustione, e quindi rischio di inquinamento
- c) ridurre dell'82% rispetto ad un termovalorizzatore le emissioni di CO₂ in atmosfera

La proposta di trasformazione del Gassificatore di Malagrotta da produttore di energia a produttore di **materia**, in esecuzione della Direttiva Europea, è stata inviata alla Regione Lazio il **30.01.2017** e dato il carattere innovativo del progetto e l'importanza sotto tutti i punti di vista, particolarmente quello ambientale, **avrebbe dovuto essere accolta e autorizzata senza indugio dalle autorità competenti (anche nazionali) e oggi l'impianto sarebbe già operativo e Roma, oltre ad essere la prima in Europa a realizzare un impianto di produzione di materia dai rifiuti, starebbe godendo dei tanti benefici connessi.**

E invece...anche in questo caso non si è fatto nulla.

E che dire del **Gassificatore di Albano**, programmato per risolvere il problema del CDR prodotto dagli impianti TMB dell'AMA e dal TMB di Albano della Pontina Ambiente?

Per l'impianto di Albano, il **Consorzio COEMA**, costituito da **ACEA, AMA (67%) e Pontina Ambiente (33%)**, conseguite le necessarie autorizzazioni, il 29.12.2008 aprì il cantiere per realizzare il Gassificatore e produrre energia (40MW).

Per far fronte all'urgenza fu acquistato dalla multinazionale giapponese JFE (titolare e licenziataria delle tecnologie di gassificazione proposte e autorizzate), con un investimento che al 31.12.2014 aveva superato i 65 milioni di euro, il “**cuore tecnologico**” dell'impianto che oggi giace **inutilizzato** nei magazzini della società mentre, se non fosse stato fermato dalle tante “**diavolerie**” e proteste strumentali, **dai litigi per motivi elettorali della classe politica** e da altri fattori esterni, il Gassificatore sarebbe in esercizio da almeno **5 anni**, con tutti i positivi effetti a favore di Roma e dei Castelli Romani.

MANLIO CERRONI

Per quanto riguarda gli impianti di Trattamento Meccanico Biologico Le ricordo che a pochi chilometri da Roma c'è, realizzato, autorizzato e pronto ad entrare in esercizio, l'impianto **TMB di Guidonia**, che potrebbe soccorrere Roma arrivando a trattare 1000 tonn/giorno di rifiuti indifferenziati.

E' un impianto moderno di ultima generazione (due impianti gemelli sono stati realizzati e resi operativi a Madrid e a Iasi, in Romania (finanziato dall'Unione Europea) rispettivamente a marzo e ad aprile 2021.

Guidonia invece resta ancora inspiegabilmente inoperoso con tutti i danni che questo comporta alla collettività.

E a proposito di impianti di Trattamento, oltre ai 2 TMB di Malagrotta ci sono a Rocca Cencia un TMB, un TM e la Stazione di Tritovagliatura, insieme più che sufficienti a trattare i rifiuti indifferenziati di Roma.

A me non sembra che il problema stia nella mancata progettazione e programmazione degli impianti ma piuttosto nella "insufficienza" della classe dirigente che non ha saputo compiere le scelte necessarie assumendosi, nel nome dell'interesse collettivo, le conseguenti responsabilità.

Infine una riflessione anche sui cittadini e sui Comitati che si dichiarano favorevoli agli impianti purchè **"non nel mio giardino"**

Questa è purtroppo l'amara verità

Distintamente

Manlio Cerroni



All: Foto Quadro Alto

Foto Gassificatore di Malagrotta

Foto Cuore tecnologico Gassificatore di Albano

Foto Impianto TMB di Guidonia

Foto Impianto Stazione di Tritovagliatura di Rocca Cencia

Regione Lazio



Provincia di Roma



Comune di Riano



DISCARICA PER RESIDUI DI LAVORAZIONE INERTI E INNOCUI PRODOTTI DAGLI IMPIANTI INDUSTRIALI DI TRATTAMENTO SITA IN LOCALITÀ "QUADRO ALTO" NEL COMUNE DI RIANO

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

PROGETTAZIONE



C.G.A. S.r.l.

Indirizzo: Via Blaserna, 66 - 00147 - Roma (Rm)

E-mail: cga@cgaonline.it





Il "cuore tecnologico" del
Gassificatore di Albano







STAZIONE RICEVIMENTO E TRITOVAGLIATURA DI ROCCA CENCIA